

VERBALE N. 18/2014
DEL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI CODOGNÈ
(Provincia di Treviso)

Parere sull'intesa siglata in data 25.06.2014 relativa alla destinazione del fondo risorse decentrate anno 2013.

L'anno 2014 il giorno dodici (12) del mese di luglio alle ore 13.00, in Conegliano in Via Parrilla n. 3/5, il sottoscritto rag. Gianni Zorzetto - Revisore dei Conti del Comune nominato con delibera consiliare n. 24 del 12.07.2012, ha provveduto a verificare l'intesa stipulata in data 25.06.2014 relativa alla quantificazione del fondo risorse decentrate definitivo per l'anno 2013 con l'allegata relazione illustrativa e tecnico-finanziaria all'accordo annuale di destinazione delle risorse decentrate al fine di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e del D.L. 112/2008 convertito nella legge 6.8.2008 n. 133 e successive integrazioni;

In particolare premesso che:

L'articolo 40 del D. Lgs 30/3/2001 n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 il M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, Servizio Ragioneria) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;
- contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- a) L'illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
- b) L'illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

La relazione tecnico-finanziaria è composta di quattro distinti moduli:

- Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In particolare la relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce unò specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

importo consolidato del fondo (art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	€ 44.069,09
incrementi CCNL 02-05 (Art. 32 c. 1 e 2)	€ 4.974,75
incrementi CCNL 04-05 (Art. 4, c. 1)	€ 2.470,08
incrementi CCNL 06-09 (Art. 8 c. 1 e 2)	€ 3.244,25
incrementi stip. (dich.ne cong.n.14 CCNL 02-05 e CCNL 08-09)....	€ 5.389,77
TOTALE	€ 60.147,94

Sezione II - Risorse variabili

Risparmi lavoro straordinario anno precedente € 361,82

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Il fondo è stato ridotto di € 1.316,97 quale importo derivante dalla cessazione per mobilità dal 1.7.2012 di un dipendente categoria C2.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo definitivo del fondo 2013 ammonta a € 59.192,79.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

- Progressioni orizzontali	€ 37.392,02
- Indennità di comparto	€ 10.527,44

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:

- indennità di rischio	€ 708,90
- indennità specifiche responsabilità	€ 713,00
- indennità maneggio valori	€ 398,35
- Indennità specifiche responsabilità	€ 3.900,00
- compensi produttività	€ 5.553,08

Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione. Il totale delle somme regolate dal contratto ammonta a € 59.497,02.

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

1) rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;

2) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione adottato dall'ente con la supervisione dell'Organismo di Valutazione ;

3) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

per l'anno oggetto di relazione non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, in ragione del blocco disposto dall'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.

Si evidenzia lo schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente:

DESCRIZIONE	ANNO 2012 DEFINITIVO	ANNO 2013 DEFINITIVO
Risorse stabili	60.147,94	60.147,94
Risorse variabili	0	361,82
Totale del fondo	60.147,94	60.509,76
- risorse sterilizzabili (incentivi progettazione interna)	0	0
IMPORTO DEL FONDO	60.147,94	60.509,76
- riduzione art.9 c. 2bis d.l. 78/2010 (riduzione personale)	650,92	1.316,97
FONDO RIDETERMINATO	59.497,02	59.192,79
+ risorse sterilizzate (incentivi progettazione interna)	0	0
TOTALE RISORSE DECENTRATE	59.497,02	59.192,79

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo

92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti vengono presidiati sia nella fase programmatica della gestione che rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo tale da tutelare in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, nell'apposito intervento 01 del bilancio di previsione.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, insieme alle determinazioni di spesa specifiche, fornisce l'informazione che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, nonché espone le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Le specifiche voci di destinazione del fondo hanno trovato copertura negli appositi capitoli dell'intervento 01 del bilancio di previsione 2013 gestione competenza e per l'importo non ancora liquidato relativo ai compensi per la produttività trova imputazione all'apposito impegno di spesa assunto al Cap. 7275i del bilancio 2013 assunto con determina n. 491 del 11.12.2013.

Il Revisore,

VISTI i CC.NN.LL. vigenti;

VISTO il D.lgs. n. 150/2009;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

VISTO il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 (Spending Review);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA l'intesa siglata in data 26.11.2012 dalla Delegazione di parte pubblica del Comune di Codognè con le R.S.U. e le Delegazioni Sindacali Territoriali relativamente alla destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2012 con l'allegata dettagliata relazione illustrativa/tecnico/finanziaria coerente con la normativa di legge;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 282 del 4.6.2014 sulla quantificazione definitiva delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle

politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 nell'importo di €. 59.192,79 come da prospetto agli atti;

esprime

per quanto di competenza parere favorevole all'intesa siglata in data 25.06.2014 dalla Delegazione di parte pubblica del Comune di Codognè con le R.S.U. e le Delegazioni Sindacali Territoriali relativamente sulla destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 quantificato in €. 59.192,79 ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e del D.L. 112/2008 convertito nella legge 6.8.2008 n. 133 e successive integrazioni;

Conegliano, 12 luglio 2014



Il REVISORE
(rag. Gianni Zorzetto)